

Per l'accertamento dei difetti visivi e uditivi

Il Centro cantonale per l'accertamento dei difetti visivi e uditivi del Dipartimento delle opere sociali, con sede presso il Centro O.T.A.F di Sorengo, dispone di un'ortottista e di una aiuto-ortottista. La sua istituzione risale al 1960 per quanto concerne i difetti visivi, mentre l'accertamento dei difetti uditivi è stato introdotto successivamente.

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli allievi del Cantone che frequentano la prima classe elementare vengono sottoposti, a cura del Centro cantonale, ad un esame visivo e audiometrico.

L'accertamento viene esteso anche ad allievi di altre classi non ancora esaminati oppure con reperti precedenti da verificare.

L'esame ortottico è così articolato:

1. **Visus:** è l'acutezza visiva che viene misurata per la lontananza con il cartellone delle «E» e per la vicinanza con i cerchi di Landolt. Questo test viene sempre effettuato monocularmente.
2. **Cover Test:** è un test che permette di evidenziare deviazioni latenti o manifesti degli occhi.

3. **Motilità:** permette di stabilire il coordinamento muscolare di entrambi gli occhi.
4. **Convergenza:** è un movimento fondamentale binoculare per la vicinanza. Il test permette di scoprire un'eventuale debolezza.
5. **Test stereoscopico di Lang:** è un test binoculare della profondità, che esclude, se positivo, qualsiasi deviazione manifesta.

L'esame della vista è già effettuato da parte delle docenti a tutti gli allievi che frequentano la scuola materna, limitatamente ad un Visus di 0,5, così da scoprire i casi più gravi di debolezza visiva (Ambliopia). Questo esame pre-scolastico è importante, in quanto è dimostrato che i casi di ambliopia grave possono essere curati con maggiori possibilità di successo nei primi anni di vita.

L'esame audiometrico tonale permette di appurare se vi siano eventuali carenze della capacità uditiva sia dell'orecchio destro che dell'orecchio sinistro.

Gli allievi devono ascoltare dei suoni nelle diverse frequenze, segnalare quando sentono il suono e, se sono in grado, da quale orecchio.

I risultati dell'esame ortottico e audiometrico vengono registrati su una schedina e conservati dal Centro cantonale.

I genitori ricevono comunicazione scritta solo nel caso in cui vengono riscontrate anomalie con l'invito a voler sottoporre il figlio ad un esame medico specialistico. Il medico notifica poi la diagnosi al Centro cantonale in base alla quale è possibile:

- verificare i risultati ottenuti
- elaborare una statistica.

Accertamento difetti visivi

Anno scolastico 1988/1989

Classi 1° elementari

Allievi esaminati	2'669	
Ortoforia con acutezza visiva normale	2'238	= 83.85%
Difetti visivi	431	= 16.15%

Allievi di altre classi

Esaminati	501	
Ortoforia con acutezza visiva normale	411	= 82.04%
Difetti visivi	90	= 17.96%

Totale allievi esaminati	3'170	
Totale difetti visivi	521	= 16.44%

Specificazione dei difetti

Vizio di refrazione corretto con acutezza visiva normale	38	= 8.82%
Vizio di refrazione corretto con ambliopia lieve	37	= 8.59%
Vizio di refrazione corretto con ambliopia grave senza strabismo	10	= 2.32%
Vizio di refrazione corretto con strabismo e acutezza visiva normale	26	= 6.03%
Vizio di refrazione corretto con strabismo e ambliopia lieve	23	= 5.34%
Vizio di refrazione corretto con strabismo latente e acutezza visiva normale	11	= 2.55%
Vizio di refrazione corretto con strabismo latente e ambliopia lieve	22	= 5.10%
Vizio di refrazione corretto con strabismo e ambliopia grave	11	= 2.55%
Ambliopia lieve	99	= 22.97%
Exoforia con debolezza di convergenza	15	= 3.48%
Exoforia con ambliopia lieve	41	= 9.51%
Esoforia	6	= 1.39%
Esoforia con ambliopia lieve	17	= 3.95%
Strabismo con acutezza visiva normale	15	= 3.48%
Strabismo con ambliopia lieve	10	= 2.32%
Strabismo con ambliopia grave	16	= 3.71%
Ambliopia grave senza strabismo	29	= 6.73%
Incidenti o malattia	4	= 0.93%
Paresi	1	= 0.23%

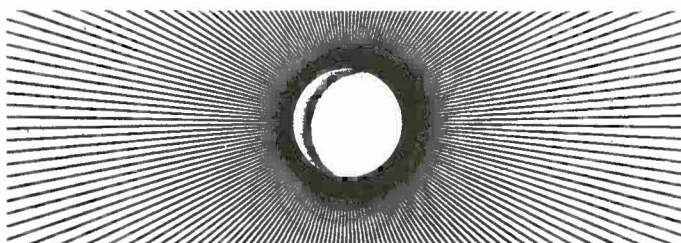
Totale allievi con anomalie oculari	431	= 100%
--	------------	---------------

Esame ortottico - allievi dalla 2^a alla 5^a elementare provenienti da fuori Cantone o segnalati dall'insegnante o tenuti sotto controllo dal Servizio Ortottico - Anno scolastico 1988/1989

Specificazione dei difetti:

Vizio di refrazione corretto con acutezza visiva normale	7	= 7.78%
Vizio di refrazione corretto con ambliopia lieve	2	= 2.22%
Vizio di refrazione corretto con ambliopia grave senza strabismo	0	
Vizio di refrazione corretto con strabismo e acutezza visiva normale	3	= 3.33%
Vizio di refrazione corretto con strabismo e ambliopia lieve	4	= 4.45%
Vizio di refrazione corretto con strabismo latente e acutezza visiva normale	4	= 4.45%
Vizio di refrazione corretto con strabismo latente e ambliopia lieve	1	= 1.11%
Vizio di refrazione corretto con strabismo e ambliopia grave	0	
Ambliopia lieve	21	= 23.33%
Exoforia con debolezza di convergenza	9	= 10.00%
Exoforia con ambliopia lieve	12	= 13.33%
Esoforia	7	= 7.78%
Esoforia con ambliopia lieve	6	= 6.67%
Strabismo con acutezza visiva normale	3	= 3.33%
Strabismo con ambliopia lieve	1	= 1.11%
Strabismo con ambliopia grave	3	= 3.33%
Ambliopia grave senza strabismo	6	= 6.67%
Incidenti o malattie	1	= 1.11%
Paresi	0	

Totale allievi con anomalie oculari	90	= 100%
--	-----------	---------------



Accertamento difetti uditivi

Anno scolastico 1988/1989

Classi 1° elementari

Allievi esaminati 2'669
Difetti uditivi 96 = 3.60%

Allievi di altre classi

Esaminati 501
Accusano difetti uditivi 18 = 3.60%

Totale esaminati 3'170
Totale anomalie uditive 114 = 3.60%

Classi 1° elementari

Allievi segnalati 96 = 100%

Formulari non rientrati 32 = 33.33%

Formulari rientrati confermant
l'avvenuto controllo dall'otologo 64 = 66.67%
di cui: Casi di udito normale 3 = 3.13%
Senza diagnosi 6 = 6.25%
Con difetti uditivi 55 = 57.29%

Specificazione dei difetti 55 = 57.29%

Sordità grave (un orecchio) 3 = 3.13%
Sordità di trasmissione 1 = 1.04%
Lesione orecchio interno 1 = 1.04%
Lesione timpanica 1 = 1.04%
Ipoacusia frequenze acute 3 = 3.13%
Tubo-timpanite 6 = 6.25%
Catarro tubarico 8 = 8.33%
Catarro tubarico + operazione 6 = 6.25%
Cerume + catarro tubarico 1 = 1.04%
Cerume + otite 1 = 1.04%
Cerume 5 = 5.21%
Otite catarrale 9 = 9.37%
Otite + adenotomia 5 = 5.21%
Otite + adenotomia + drenaggio transtimpanico 4 = 4.17%
Colesteatoma 1 = 1.04%

Totale allievi esaminati 2'669 = 100%

Classi 2° - 5° elementari

Allievi segnalati 18 = 100%

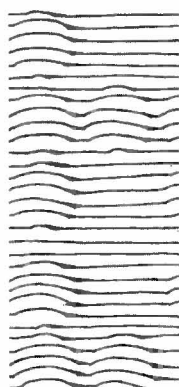
Formulari non rientrati 6 = 33.33%

Formulari rientrati confermant
l'avvenuto controllo dall'otologo 12 = 66.67%
di cui: Casi di udito normale 0
Senza diagnosi 5 = 27.78%
Con difetti uditivi 7 = 38.89%

Specificazione dei difetti 7 = 38.89%

Sordità grave (un orecchio) 0
Sordità di trasmissione 1 = 5.56%
Lesione orecchio interno 1 = 5.56%
Lesione timpanica 1 = 5.56%
Ipoacusia frequenze acute 2 = 11.11%
Tubo-timpanite 0
Catarro tubarico 1 = 5.56%
Catarro tubarico + operazione 0
Cerume + catarro tubarico 0
Cerume + otite 0
Cerume 0
Otite catarrale 0
Otite + adenotomia 1 = 5.56%
Otite + adenotomia + drenaggio transtimpanico 0
Colesteatoma 0

Totale allievi esaminati 501 = 100%



Il successo dell'iniziativa volta all'introduzione del «cornetto integrale», intrapresa presso quattro sedi, ci induce a proporre la diffusione in tutte le altre scuole attrezzate per la vendita durante le pause.

Tale alimento è composto del 40% di farina integrale e del 60% di farina bigia. È particolarmente indicato per la prima colazione e durante le pause, in sostituzione di altri prodotti poveri nel loro contenuto di sostanze nutritive. La nuova offerta è stata gradita da tutti coloro che hanno avuto la possibilità di usufruirne.

Il manifesto che riporta lo slogan «Il cornetto integrale è buono e non fa male» è stato ideato dai ragazzi della SME di Agno e realizzato dagli studenti del CSIA.

Si prevede di sopperire a una difficoltà iniziale di produzione del cornetto, con l'intervento della società dei maestri panettieri da noi sollecitata, affinché un maggior numero di panettieri assicurino la loro fornitura a quanti ne faranno richiesta.

Pure con altre associazioni di categoria, a cui fanno capo le nostre mense, sono stati presi dei contatti per una sempre migliore offerta di cibi e prodotti che soddisfino le esigenze di una sana e corretta alimentazione.

Su richiesta di quanti ne fossero interessati è possibile ottenere presso l'Ufficio mense scolastiche (via Nocca 18 - 6500 Bellinzona) la relazione sul lavoro che è stato svolto in questi due anni.

Nel testo sono raccolti tutti i documenti che riassumono le diverse fasi, nonché i giudizi rilasciati dalle direzioni e da utenti esterni alla scuola, il ricettario utilizzato e il commento ai menu.

Monique Marioni

Alimentazione e mense scolastiche *

La ristorazione scolastica è il mezzo attraverso il quale è possibile agire preventivamente sulla salute del singolo sia tramite la disposizione di una corretta tabella dietetica sia attirando l'attenzione sui problemi della nutrizione.

Il lavoro svolto nell'87 sulla base del documento «Raccomandazioni per una corretta alimentazione» assume via via un'importanza sempre maggiore.

Con l'inizio dell'anno scolastico 1988/89 sono stati presi in considerazione altri otto ristoranti scolastici (SME Agno, Liceo 1 Lugano, SME Cadenazzo, SME Gordola, Casa dello Studente Locarno, SME Cevio, SAM

Bellinzona e SPAI Biasca) oltre alle tre sedi dello scorso anno (SME Bedigliora, Casa dello studente Lugano e SME Lodrino).

I risultati e i pareri che abbiamo potuto raccogliere un po' ovunque ci confermano che l'azione intrapresa può senz'altro considerarsi positiva.

La maggior parte degli obiettivi sono stati raggiunti e ci hanno così incentivato a proseguire e coinvolgere altre mense con l'inizio del nuovo anno scolastico.

A differenza degli anni precedenti, nelle sedi sopraccitate si è potuta verificare una frequenza costante di allievi e docenti alla mensa durante tutto il periodo scolastico. Il miglioramento riscontrabile nella varietà e qualità dei cibi proposti ha stimolato anche la presenza di un numero considerevole di docenti.

* Cfr. «Scuola ticinese» no. 152 (marzo 1989) e no. 154 (giugno 1989)